



Figlie Benedettine della Divina Volontà



“Lasciate che i bambini vengano a Me e non impediteglielo, perché Dio dà il Suo Regno a quelli che sono come loro.” *Luca 18,16-17*



Il Tronco

*“Mio Figlio prendeva il posto di Padre e di Re nelle famiglie, Io prendevo il posto di Madre e Regina... Il matrimonio è la sostanza dove sorge la vita delle generazioni; si può chiamare il tronco dal quale viene popolata la terra. I sacerdoti, i religiosi, sono rami; se non fosse per il tronco, neppure i rami avrebbero vita... Mi costituivo Regina delle famiglie ed impetravo la grazia **che il Fiat divino regnasse in esse, per avere le famiglie che Mi appartenessero, ed Io tenessi il posto di Regina in mezzo a loro.**”*

(La Vergine Maria nel Regno della Divina Volontà,
Appendice - Meditazione 6, Luisa Piccarreta)

Il 13 maggio è stata una grande giornata per tutta la comunità Benedettina della Divina Volontà, infatti c'è stata la professione perpetua di tre sorelle e un fratello insieme alla prima professione di un altro fratello. Sappiamo che il Signore non vuole mai che l'attenzione sia su di noi. Di una cosa siamo tutti sicuri ... le nostre vocazioni non sono altro che un'immensa

prova dell'infinita misericordia di Dio. Ma sorprendentemente, nemmeno questa volta Vuole che focalizziamo la nostra attenzione su questo. Come la Vergine Maria suggerisce sopra, celebriamo non solo il nostro FIAT* ma anche quello delle nostre famiglie ... in particolare dei nostri genitori da cui abbiamo ricevuto la vita, l'amore, la grazia di Dio e il seme delle nostre vocazioni religiose (se ne erano a conoscenza o no).

Passiamo così la parola alle nostre tre ultime spose perpetue - **Suor Maria Scolastica** dell'amore misericordioso dell'Eterno Padre, **Suor Gemma Marie** del Sacro Cuore di Gesù e **Suor Maria Benedicta** della piccola Madre della Divina Volontà e del Suo casto Sposo - per un primo sguardo alla grazia nascosta dietro il loro "Io Voglio".

(* Un "Sì" alla Volontà di Dio. *“Avvenga di me quello che hai detto”* della Vergine Maria all'Annunciazione che dobbiamo tutti cercare di imitare.)



Da sinistra a destra: Suore Benedicta, Scholastica, e Gemma con Fratelli Gabriele e Giovanni il giorno della professione.



Suor Maria Scolastica

"Sostegno silenzioso. Questo è ciò che mia madre ha portato al mio cammino religioso fin dai primi anni della mia vita. Coloro che mi stavano vicino avevano aspettative diverse, una carriera e i miei doveri verso la mia famiglia. Mia mamma mi ha detto che ero libera di seguire il mio cuore e di ascoltare la mia chiamata. Il tempo e la grazia di Dio hanno nutrito il mio discernimento per una vita religiosa consacrata.

Sono così grata al Signore che mi ha dato una mamma che mi ha protetto e mi ha guidato non solo con le parole ma anche con i fatti. Ora dice di essere ricompensata e benedetta per essere la madre di una suora. Lode a Gesù! "



Suor Gemma Marie

"Sin da piccola ricordo la fede di mia mamma, ricordo che portava me e i miei fratelli a messa ogni domenica facendoci indossare i vestiti più belli, a volte ci portava a messa anche durante la settimana. Ricordo anche quando io preferivo giocare anziché andare a messa, ma lei con molta fermezza non mi dava la possibilità di scegliere ma dovevo ubbidire. Solo anni dopo ho capito l'importanza del seme della fede che viene piantato in famiglia sin da piccoli, è quel seme che giorno dopo giorno crescendo ci fa diventare un fiore. Ringrazio infinitamente Dio per il dono di una famiglia cattolica e praticante."



Suor Maria Benedicta

"Sarò sempre grata a nostro Signore per i miei genitori meravigliosi. Hanno sempre cercato di dare quello che non hanno mai avuto, ma il più grande dono che mi hanno dato è stato un esempio di fede incrollabile. Soprattutto nei momenti in cui le cose sembravano disperate, la loro perseveranza nella fede, la fiducia nel Signore, la condivisione del messaggio di amore e di misericordia nei momenti di prova ha formato le basi per la mia vocazione. Ma sono ancor più grata per essere stata in grado di vedere l'immensa gioia che questa grande chiamata di essere la sposa di Cristo ha portato e di poter condividere questo giorno speciale con loro è solo un altro esempio della grande bontà di Dio!"



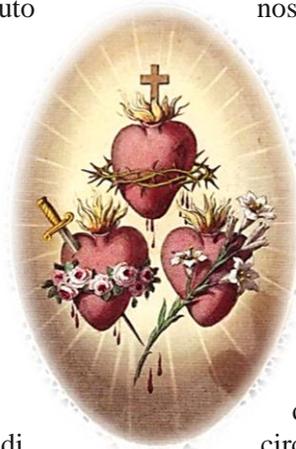


”... secondo il nostro modo di vivere basato su quello della Sacra Famiglia di Nazareth”



Nella nostra formula di professione, questa è la frase che segue subito dopo il voto di ciascuna sorella per vivere tutta la vita in obbedienza, povertà, castità e carità. Quindi cosa significa esattamente? Potrebbe quasi spaventare, perché chi si sente abbastanza forte, abbastanza virtuoso, abbastanza santo per vivere come la Sacra Famiglia? Dio stesso ha vissuto in quella piccola casa di Nazareth dove la Volontà Divina regnava perfettamente! Ma se Gesù ci chiede di “*essere perfetti come il Padre celeste è perfetto*” e ci insegna a pregare “*Venga il tuo regno, sia fatta la tua Volontà come in cielo così in terra*” ... può essere possibile giusto?

Allora, cosa fece la Santa Famiglia, come vivevano in realtà ... specialmente durante quei preziosi anni nascosti? Hanno vissuto vite straordinarie nelle più ordinarie circostanze. La Volontà di Dio non era un grande e complicato mistero da capire. Era un modo semplice e naturale di essere che animava ogni loro respiro, battito del cuore, parola e lavoro. Gesù glorificò suo Padre mentre imparava il mestiere di falegname, Maria Lo lodò con ogni pagnotta di pane che cuoceva, Giuseppe lo adorava in ogni atto di taglio di legno. Pregavano e ubbidivano umilmente alla legge giudaica. Amavano Dio, l'un



l'altro e tutti coloro che incontravano. Prendevano tutto, anche le più grandi sofferenze, come un modo per compiere la volontà del Padre. Va oltre la nostra capacità?

Dio non vive forse veramente in ciascuno dei nostri cuori e anime se anche noi seguiamo umilmente gli insegnamenti della Chiesa e rimanendo in uno stato di grazia? Gesù non è veramente presente in ogni tabernacolo? Egli continua a vivere tra noi come a Nazareth, dandoci la sua grazia e aspettandoci di rispondere con fiducia infantile. La santità è possibile qui sulla terra e non dobbiamo cercare qua e là per ottenerla. Ognuno è chiamato a vivere nella Volontà Divina come la Sacra Famiglia, indipendentemente dallo stato della vita, della personalità, del carisma, delle circostanze o di qualsiasi altra cosa che ci renda così unici. Perché non si tratta dell'esteriorità. Si tratta di fare qualunque cosa sia, quello a cui siamo chiamati a fare in ogni momento, chiedendo a Gesù di venire e farlo in noi, glorificando il nostro Eterno Padre in quell'atto e aspettando che lo Spirito Santo metta in luce il prossimo passo. Non è richiesto né ulteriore tempo né sforzo ... solo un cuore grande e aperto e gli occhi sempre rivolti al Cielo.

“Figlia cara, in questa casa di Nazaret stava in pieno vigore il Regno della Divina Volontà. Ogni piccolo nostro atto, cioè il lavoro, l'accendere il fuoco, il preparare il cibo, erano tutti animati dal Volere supremo e formati sulla sodezza della santità del puro amore. Quindi dal più piccolo al più grande atto nostro scaturivano gioie, felicità, beatitudini immense.... Tutto era pace, unione somma, e l'uno si sentiva onorato d'ubbidire all'altro... Ma quanti mari di grazia faceva scorrere in quegli atti a pro delle creature?... Perciò la nostra vita nascosta di sì lunghi anni servì a preparare il Regno della Divina Volontà alle creature.... Dimmi, figlia del Mio cuore, contenterai Me ed il tuo e Mio caro Gesù, che con tanto amore ti aspettiamo in questo Regno sì santo a vivere insieme con Noi per vivere tutta di Volontà divina?”

(La Vergine Maria nel Regno della Divina Volontà - Giorno 25, Luisa Piccarreta)

Semplici pratiche



Sappiamo cosa state pensando. Avete questo grande desiderio di vivere nella Volontà Divina, ma avete bisogno di esempi più specifici di come farlo esattamente. Il modo migliore per imparare è leggere regolarmente gli scritti della Serva di Dio Luisa Piccarreta e cercare di mettere in pratica ciò che si assimila ogni giorno. Ma per ora abbiamo scelto alcuni passaggi molto semplici e pratici che concretamente ci insegnano come possiamo vivere nella Santissima divina Volontà ... modi di pregare che trasformeranno non solo il nostro tempo di

preghiera, ma tutto il nostro essere in unione con il nostro Creatore. Modi che glorificano il Padre, consolano il Figlio e chiamano lo Spirito Santo sulla terra. In altre parole, modi che rendono felice Dio!



Il Semplice "Ti Amo"



[Luisa]: "...Nel fondermi nel Supremo Volere, la piccola bambina riprende il suo giro, ed elevandosi in alto vuole ricambiare il suo Dio di tutto l'amore che ebbe per tutte le creature nella Creazione, vuole onorarLo come Creatore di tutte le cose, perciò gira per le stelle, ed in ogni scintillio di luce imprime il mio Ti amo e gloria al mio Creatore.... nel gorgheggio dell'uccello, nel battere delle sue ali, amore e gloria al mio Creatore; nel filo dell'erba che spunta dalla terra, nel fiore che sboccia, nel profumo che si eleva, amore e gloria... Mi porto al Suo trono e Gli dico: "Maestà Suprema e Creatore di tutte le cose, questa piccola bambina viene nelle Vostre braccia per dirVi che tutta la Creazione, a nome di tutte le creature, Vi dà non solo il ricambio dell'amore, ma della giusta gloria per tante cose da Voi create per amor nostro. Nella Vostra Volontà, in questo vuoto immenso, ho girato dappertutto, affinché tutte le cose Vi glorifichino, Vi amino e Vi benedicano. Ed ora... fate scendere la Vostra Volontà sulla terra....

".... Onde dopo ciò sento che il mio ufficio non è completo, perciò scendo nel basso di quel vuoto per ricambiare il mio Gesù dell'opera della Redenzione... ritorno al mio ritornello e dico: Ti amo nell'atto di scendere dal Cielo... Ti amo nel primo palpito del Tuo cuore.... per segnare tutti i Tuoi palpiti col mio Ti amo.... Ti amo nel Tuo nascere.... Ti amo in tutte le parole che dicesti, nel cibo che prendesti, nei passi che facesti, nell'acqua che bevesti... Ti amo in tutti gli atti che facesti nella Tua vita nascosta; suggello il mio Ti amo in ogni Tuo atto interno e pene che soffristi.... in tutte le prediche che facesti nella Tua vita pubblica. Il mio Ti amo scorre nella potenza dei miracoli che facesti, nei sacramenti che istituisti, in tutto oh! mio Gesù, anche nelle fibre più intime del Tuo cuore, imprimo il mio Ti amo per me e per tutti.... Il mio Ti amo Ti segue in tutte le pene della Tua Passione, in tutti gli sputi, disprezzi ed insulti che Ti fecero; il mio Ti amo suggella ogni goccia del Tuo sangue che versasti, ogni colpo che ricevesti, in ogni piaga che si formò nel Vostro corpo, in ogni spina che trafisse la Vostra testa, nei dolori acerbi della crocifissione, nelle parole che pronunziasti sulla croce, fin nell'ultimo Tuo respiro intendo d'imprimere il mio Ti amo; voglio chiudere tutta la Tua vita, tutti i Tuoi atti, col mio Ti amo... Il mio Ti amo non Ti lascerà mai: il Tuo stesso Volere è la vita del mio Ti amo." (Vol 17 - 17/05/1925)

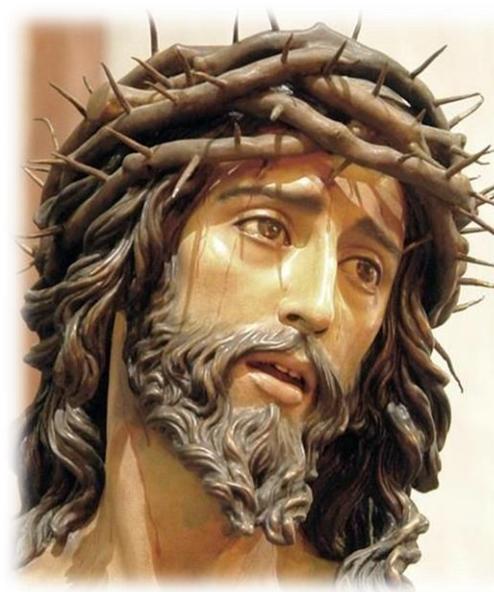


Pregando la Passione



[Gesù a Luisa]: ... "Figlia mia, il mondo sta in continuo atto di rinnovare la Mia Passione, e siccome la Mia immensità involge tutti, dentro e fuori delle creature, così sono costretto dal loro contatto a ricevere chiodi, spine, flagelli, disprezzi, sputi e tutto il resto che soffrii nella Passione, ed anche più. Ora, chi fa queste ore della Mia Passione, dal contatto di queste Mi sento togliere i chiodi, frantumare le spine, raddolcire le piaghe, togliere gli sputi, Mi sento contraccambiare in bene il male che mi fanno gli altri, ed Io, sentendo che il loro contatto non Mi fa male, ma bene, Mi poggio sempre più su loro." (Libro di Cielo, Vol. 11 - 6/11/1924)

Visita la pagina "Albero genealogico" del nostro sito per scaricare il PDF della 24 Ore della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo di Luisa Piccarreta. Basta cliccare su Luisa.



Fare di ogni atto una preghiera

[Gesù a Luisa]: *“Figlia mia, c’è l’atto preventivo e l’atto attuale. Il preventivo è quello quando l’anima, dal primo sorgere del giorno, fissa la sua volontà nella mia, e si decide e si conferma di voler vivere ed operare solo nel mio Volere, previene tutti i suoi atti e li fa scorrere tutti nel mio Volere. Con la volontà preventiva il mio Sole sorge, la mia Vita resta duplicata in tutti i tuoi atti.... e questo supplisce all’atto attuale. Ma, l’atto preventivo può essere ombrato, oscurato dai modi umani, dalla volontà propria, dalla stima, dalla trascuratezza ed altro, che sono come nubi innanzi al sole, che rendono meno vivida la sua luce sulla faccia della terra.*

Invece l’atto attuale non è soggetto a nubi, ma ha virtù di diradare le nubi se ci sono, e fa sorgere tanti altri soli in cui resta duplicata la mia Vita, con tale vivezza di luce e calore, da formare altrettanti nuovi soli, l’uno più bello dell’altro. Però tutti e due sono necessari, il preventivo dà la mano, dispone e forma il piano all’attuale; l’attuale conserva ed allarga il piano del preventivo.” (Vol. 14 27/05/1922)



L’ultima parola dalla Sacra Scrittura

“State sempre lieti, pregate incessantemente, in ogni cosa rendete grazie; questa è infatti la volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi.”
(1 Tessalonesi 5:16-18)

“Per mezzo di Lui dunque offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio, cioè il frutto di labbra che confessano il Suo nome.” (Ebrei 13:15)

“Allora tutti gli angeli che stavano intorno al trono e i vegliardi e i quattro esseri viventi, si inchinarono profondamente con la faccia davanti al trono e adorarono Dio dicendo: ‘Amen! Lode, gloria, sapienza, azione di grazie, onore, potenza e forza al nostro Dio nei secoli dei secoli. Amen.’”
(Apocalisse 7:11-12)



Grande sarà anche la tua ricompensa!

Gesù promette che coloro che hanno “lasciato case, o fratelli, o sorelle, o padre, o madre, o figli, o campi per il Mio nome, riceverà cento volte tanto e avrà in eredità la vita eterna” (Matteo 19:29). Spesso si pensa a questo versetto evangelico che si riferisce a coloro che sono chiamati a lasciare e seguire il Signore. Ma non riceveranno tanto anche coloro che vengono lasciati dietro? Il Signore non li ricompenserà anche cento volte? Molti, molti e molti sacerdoti e consacrati potrebbero raccontare una serie di storie sui miracoli della grazia che Dio ha fatto nelle loro famiglie dopo aver accettato la loro vocazione religiosa. E per la vita eterna che verrà? Un prete una volta disse al padre di una delle nostre sorelle: "Rallegrati! La vocazione di tua figlia sarà per te una grande moneta quando arriverà il momento di incontrare il suo Sposo faccia a faccia".

Quindi questo vale per tutti i genitori là fuori. Non abbiate paura di incoraggiare le vocazioni al sacerdozio e alla vita religiosa dei vostri figli. E’ vero ... non tutti sono chiamati alla vita consacrata. Il Signore ha bisogno di tanti tronchi forti, amanti, uniti e fedeli per il suo Regno. Tuttavia, molti sono

chiamati ad appartenere solo a Gesù ... più di quanto pensiamo. Allora perché la crisi vocazionale? Perché molti non crescono esposti alla vita religiosa. Spesso non è incoraggiata come scelta positiva. Di conseguenza, molti giovani, non essendo in grado di immaginare la felicità senza un coniuge, i figli e/o una carriera di successo, non dicono il loro "sì". Ma siamo felici ... più felici di quanto non siamo mai stati nella nostra vita perché la vera gioia viene dal seguire la Volontà di Dio. E se Dio ha scelto di essere il padre o la madre di un futuro prete o suora, troverai una grande felicità anche tu!



Un momento di gioia comunitaria dopo la Professione Perpetua.

Hai mai pensato alla vita religiosa? Pensi che il Signore ti stia chiamando ad essere suo sposo/a? Se è così, visitate la pagina "Vocazioni" del nostro sito web o invia un'email a daughtersofdivinewill@gmail.com per iniziare il percorso di discernimento.



Madre Gabrielle Marie
E Suor Francesca

Un FLASH dalla grande giornata



Prostrazione durante la Litania dei Santi

S.E. Mons. Andrea Turazzi



Se ti senti chiamato ad aiutare le Figlie Benedettine della Divina Volontà, ecco le nostre coordinate:

Le Figlie Benedettine della Divina Volontà

Piazza Garibaldi, 26

47867 Talamello (RN)

tel. 0541.922205 / daughtersofdivinewill@gmail.com

BancoPosta, Filiale di Rimini

IBAN: IT 75 U 07601 13200 001034970648

Codice BIC/SWIFT: BPPIITRRXXX



Garantiamo a tutti i nostri benefattori le nostre preghiere quotidiane. Continuate a pregare per noi. Vi auguriamo un'estate meravigliosa ricca di grazie nella Santa Volontà di Dio!